

CONFESSIONI

Tutti i sabati dalle 10 alle 12

un sacerdote è disponibile in chiesa per le confessioni



Lettera della Domenica

della Comunità Parrocchiale
di San Giuseppe in Torre del Lago

Via Aurelia sud, 165; tel. e fax: 0584 341052;

e-mail: parrocchiatorredellago@gmail.com; sito web: www.parrocchiatorredellago.it

ORARIO MESSE

Epifania

5 gennaio 2021:

ore 18,00 Chiesa di S. Giuseppe

6 gennaio 2021:

Ore 8,30 chiesa di S. Giuseppe

Ore 9,45 chiesa di S. Giuseppe

Ore 11,00 chiesa di S. Giuseppe

NON OCCORRE PIU' PRENOTARE!

Alla Messa dell'Epifania alle ore 11 sono invitati i bambini del catechismo della 4° e della 5° elementare.

II DOMENICA DOPO NATALE

03-I- 2021

N°6 A. 42

Lectures: Sir 24,1-4.12-16; Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18

Liturgia delle ore: II settimana



Alla luce della Parola...

In questa prima domenica del nuovo anno, la liturgia ci aiuta a meditare sul valore immenso dell'Incarnazione di Cristo. I credenti devono vivere il loro tempo con la consapevolezza che la venuta del Figlio nel mondo è il fulcro della Storia, l'avvenimento che dà significato alla vita di ognuno di noi, come singoli e, soprattutto, come membra del corpo unico che è la Chiesa.

Cristo è la Sapienza di Dio che ha preso corpo in mezzo a noi. Nella prima lettura l'immagine della tenda evidenzia il fatto che la sua presenza è stabile ("ha posto le radici"), ma anche in grado di seguire l'umanità nel suo cammino. Dio non rimarrà mai più isolato in una sua dimensione superiore ed inaccessibile, ma si è abbassato al livello degli uomini per essere un vero "compagno di viaggio".

La seconda lettura spiega che tutto ciò che è realizzato perché il Padre ha un progetto ben preciso, che aveva bisogno del Messia per essere compiuto: farci diventare santi e renderci pienamente suoi figli, così come Gesù lo è. Su questa verità si fonda la fede della Chiesa, che tramite Paolo chiede a Dio di crescere nella consapevolezza di quale grande speranza debba illuminare la nostra vita, preghiera quanto mai necessaria in questo periodo così buio ed incerto.

Il prologo del Vangelo secondo Giovanni viene riproposto dalla liturgia una seconda volta, dopo il giorno di Natale, quasi per rinforzare e ribadire il suo messaggio: il Verbo incarnato è la luce che è venuta a squarciare le tenebre e a dare la vita. La vita vera appartiene a coloro che lo hanno accolto, hanno creduto nel suo nome e, tramite Lui, hanno visto la gloria di Dio, riconoscendosi suoi figli

Abitare il mondo nella speranza



Il presepe della nostra parrocchia quest'anno vuole mettere in evidenza che la tenda che Dio ha messo nel mondo è la tenda della speranza, che esprime quell'abitare le distanze nelle umane vicende. La speranza è quel balsamo di Dio che lenisce le ferite della solitudine, della indifferenza, dell'incuria, dell'egoismo. La speranza è la melodia della custodia, della vicendevole responsabilità verso gli uomini e il creato. La tenda della speranza è la betlemme di ieri, oggi e domani dove l'umanità trova il ristoro della vita, l'orizzonte della rinascita e la forza della fratellanza. Sì è proprio nella tenda dei Betlemme che nasce la fraternità tra tutti gli uomini, che entrano in essa da quasi sconosciuti e ne escono da fratelli tutti. Guardando a destra della tenda del Bambin abbiamo messo il mondo dell'antico testamento che con-

verge nella tenda dove le profezie si adempiono, mentre a destra abbiamo messo il nuovo testamento, cioè il corso della nuova fraternità, che comprende tutti anche coloro che vivono ai confini della terra come i Magi. Tutti, infatti, siamo corresponsabili nella costruzione di una società che sappia includere, integrare e sollevare chi è caduto o è sofferente. L'amore costruisce ponti e noi "siamo fatti per l'amore", aggiunge il Papa, esortando in particolare i cristiani a riconoscere Cristo nel volto di ogni escluso. Il principio della capacità di amare secondo "una dimensione universale" nasce a Betlemme e si espande nel cuore di ogni uomo che è amato da Dio.

AVVISI

Mostra dei presepi di Luigi Gian Grasso

nella chiesina di San Marco sul lago.

E' disponibile un libretto della mostra con tutti i presepi al costo di 10€ che **verranno devoluti all'emporio 153**. Si possono acquistare presso le 2 edicole e il Bar Pagoda. (Nel caso fossero terminati basta lasciare un recapito nelle sedi di distribuzione e verranno recapitati a domicilio)

La San Vincenzo informa:

377 4792109 un numero telefonico anche per chi è solo...

Nonostante le difficoltà che questo tempo di pandemia impone a tutti, la Conferenza parrocchiale di San Vincenzo De Paoli continua la propria attività assistenziale e ci tiene a ricordare a tutti che è a disposizione (ormai da diversi anni) il numero telefonico per segnalare situazioni di necessità (377 4792109).

Poiché nel carisma vincenziano vi è un'attenzione a tutte le povertà, quindi non solo a quella materiale, vogliamo mettere questo telefono a disposizione anche di persone sole o che necessitano di qualche attenzione. Abbiamo pensato, in relazione alle forze che abbiamo e considerato questo tempo di pandemia, di offrire ulteriori servizi quali ad esempio:

Per chi soffre la solitudine:

Disponibilità per un colloquio telefonico nel corso del quale fare una chiacchierata o pregare oppure raccogliere una richiesta di aiuto etc...;

Per invalidi o anziani soli che non possono muoversi e permettersi un aiuto:

recapitare la Lettera della Domenica, il foglietto delle letture della Messa ed eventuali altri sussidi, santini etc. nella buca della posta; portare la spesa/farmaci a domicilio (fuori dalla porta); svolgere commissioni indispensabili per la vita quotidiana; disponibilità per altre richieste di prima necessità compatibili con la disponibilità dei volontari.

Rinvolghiamo questo messaggio anche a persone che non si trovano in tali situazioni ma siano a conoscenza di casi del genere affinché possa giungerci la segnalazione.

Continuiamo ad affrontare questo difficile periodo con l'aiuto della preghiera e affidandoci allo Spirito Santo, nella certezza che il Signore trasformerà i nostri piccoli sforzi in semi di Speranza.